

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Provinciale di Agrigento)

SETTORE I

RELAZIONI CON IL CITTADINO - SERVIZI INTERNI - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - SCOLASTICI - BIBLIOTECA - SPORT E TURISMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. <u>5</u> del registro	Dipendente Sig.ra Iati Angela, istruttore amministrativo cat. C4, collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età, con decorrenza dall'1 aprile 2020 (art. 24, commi 6 e 7, legge n. 214 del 2011).
data <u>06/02/2020</u>	

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di febbraio, il sottoscritto dott. Salvatore Chiara, in virtù della competenza derivantegli dalle funzioni dirigenziali attribuitegli dal Sindaco con la D.S. n. 13 del 21/05/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis, della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita dalla L.R. n. 48/1991;

PREMESSO che la Sig.ra Iati Angela, nata a Montallegro il 3 marzo 1953, cat. C pos. ec. C4, profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", C.F. TIANGL53C43F4140, dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questo Ente dal 01/05/1979, con nota p.n. 526 del 30/01/2020, con nota p.n. 526 del 30/01/2020 ha prodotto istanza di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età (67 anni dal 3 marzo c.a.) a far data dal 1° aprile 2020;

VISTA la domanda di pensione online n. 2002843500089 presentata alla competente sede INPS dall'interessata in data 04/02/2020 e dalla stessa trasmessa a questo Ufficio il 05/02/2020 con nota acquisita al protocollo n. 679;

DATO ATTO che la predetta dipendente, dalle risultanze degli atti d'ufficio, alla data del 31 marzo 2020, ultimo giorno di servizio, avrà maturato 40 anni, 10 mesi e 24 giorni di servizio presso questo ente per ha acquisito i requisiti previsti dall'art.24, comma 6, della Legge 22/12/2011 e s.m.i., ossia età superiore a 67 anni ed un'anzianità contributiva di più di 20 anni ;

VISTO l'art. 24 del D.L.06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, con il quale sono state rideterminate le tipologie di pensione, ed in particolare i commi 4, 6 lettera c) e 7 primo periodo, che hanno definito i nuovi requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 16.12.2014 pubblicato sulla G.U.n.30 del 30.12.2014, con il quale è stato determinato l'adeguamento delle speranze di vita per il periodo 01/01/2016 e fino 31/12/2018 e sono stati stabiliti i nuovi requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, e quindi anche il requisito dell'età anagrafica per il diritto alla pensione di vecchiaia che è di 66 anni e sette mesi, con almeno 20 anni di anzianità contributiva;

VISTO l'art. 2, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito dalla legge n.125/2013, il quale stabilisce che l'art. 24, comma 4, secondo periodo del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con la legge 22.12.2011 n.214, si interpreta nel senso che, per i lavoratori dipendenti delle pubbliche Amministrazioni, il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il

collocamento a riposo d'Ufficio, è vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione, ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'Amministrazione di appartenenza deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto a pensione;

VISTO l'art. 24, commi 10 e 12, del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n.14/2012;

VISTA la circolare INPS n. 62 del 04/04/2018 avente ad oggetto: *Decreto del 05 dicembre 2017 – adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita. modifica dei criteri per la determinazione del meccanismo di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento alla speranza di vita, articolo 1, comma 146, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio per l'anno 2018.) e precisamente al paragrafo 2) pensione di vecchiaia art. 24, commi 6 e 7, legge n. 214 requisito anagrafico – il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive ed esclusive della medesima.....” specifica che dall'anno 01/01/2019 al 31/12/2020 l'età pensionabile è stata fissata in anni 67;*

DATO ATTO che alla luce di quanto su esposto la dipendente Sig.ra Iati Angela sarà collocata a riposo con decorrenza 01/04/2020, in quanto matura il diritto a pensione nell'anno 2020 (67 anni di età al 3 marzo 2020 ed un'anzianità contributiva di 40 anni, 10 mesi e 24 giorni;

DATO ATTO che nei confronti della stessa non sono in corso procedimenti disciplinari e non esistono motivi impeditivi al collocamento a riposo de quo;

PRESO ATTO delle disposizioni di legge e regolamentari dell'Istituto di previdenza al quale la dipendente è iscritta ed in particolare delle disposizioni impartite dall'INPS con propria circolare n. 54 del 22/03/2016 ove è previsto che gli Enti, al fine di garantire al neo pensionato la prestazione pensionistica, debbono procedere con un anticipo di almeno 6 (sei) mesi dalla data di collocamento a riposo ad effettuare l'anticipo delle D.M.A. (Denuncia Mensile Analitica), mediante trasmissione telematica delle retribuzioni dovute al dipendente nei sei mesi antecedenti alla data di collocamento a riposo;

ATTESA la necessità di adottare questo provvedimento di collocamento a riposo e predisporre gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento rappresenterà per il Responsabile del Servizio Stipendi l'autorizzazione a poter effettuare in via telematica il su citato anticipo delle D.M.A.;

DATO ATTO dell'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi, di incompatibilità e di astensione, previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa vigente, tra lo scrivente e il beneficiario del contributo;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi,
PER i motivi su esposti,

DETERMINA

1. PRENDERE ATTO dell'istanza avanzata dalla dipendente Sig.ra Iati Angela, nata a Montallegro il 3 marzo 1953, cat. C pos. ec. C4, profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", C.E. TIANGL53C43F4140, relativa al suo collocamento a riposo con decorrenza dal 01/04/2020 (ultimo giorno di servizio 31/03/2020);

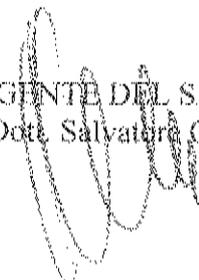


2. COLLOCARE a riposo la sopradetta dipendente a far data dall'1 aprile 2020, per avere raggiunto i prescritti limiti d'età ai sensi dell'art.24, comma 4 e seguenti, della legge 22/12/2011, n. 214 e s.m.i.;
3. DARE ATTO che la stessa, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato un'anzianità contributiva pari a 40 anni, 10 mesi e 24 giorni;
4. DARE ATTO, altresì, che alla data del 31.03.2020, in applicazione del CCNL 21/05/2018, il trattamento economico complessivo annuo riconosciuto al dipendente in parola, è così determinato:

Voci retributive annuali	Importo annuo in €
Stipendio tabellare cat.C4, compresa Ind. Integr. Speciale	22.086,12
R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità)	632,52
Indennità di comparto	549,60
Tredicesima mensilità	1.906,10
Elemento perequativo	216,00
Totale retribuzione annua pensionabile	25.388,34

5. DARE ATTO, infine, che a carico della dipendente sunnominata non vi sono procedimenti disciplinari in corso e che non esiste alcuno dei motivi impeditivi per il collocamento a riposo dello stesso;
6. DISPORRE che l'ufficio personale provveda all'espletamento delle relative pratiche, affinché alla dipendente venga liquidato il trattamento di pensione e di fine servizio, trasmettendo copia della presente determinazione alla competente dell'INPS Gestione ex INPDAP di Agrigento;
7. DISPORRE la notifica del presente provvedimento all'interessata, al responsabile del Servizio finanziario e, per l'opportuna conoscenza, al Sindaco;
8. DARE ATTO, infine, che la presente determinazione:
 - comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 153, comma 5, e 183, comma 7 del TUEL;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - va inserita per estratto, ai fini della pubblicità/notizia ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 22/2008 come da modificato dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015, nella speciale Sezione denominata "Estratto atti pubblicità notizia ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 22/2008 e s.m.i."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Salvatore Chiara



^^^^^^

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000, che pertanto diviene esecutiva.

Addi, 06/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Anna Rita Gagliano




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento viene pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale del Comune, istituito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e viene, altresì, pubblicato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 22/2008, come integralmente sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015.

Addi, _____

Il dipendente addetto alla pubblicazione

Il Segretario Comunale

Estremi della pubblicazione

Cron. n. _____

Data _____

Estratto _____

